



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DIREZIONE GENERALE DETENUTI E TRATTAMENTO

PREFETTURA
Ufficio Territoriale del Governo
di Forlì-Cesena

04 AGO. 2008

Cod. id. 0105659

Roma,

26 LUG. 2008

amb

PREFETTURA DI FORLÌ-CESENA
Ufficio Territoriale del Governo
AREA I

N. 1156/08/09

07.08.08

OGGETTO: Situazione Casa Circondariale di Forlì -

All'Ufficio Territoriale del Governo
FORLÌ -

Si fa riferimento a quanto richiesto da codesta Prefettura con nota n. 48708/O.P., per rappresentare che l'andamento delle presenze della popolazione detenuta presso la casa circondariale in oggetto indicata è tenuto sotto costante controllo da questa articolazione.

Sin dal marzo scorso - quando i flussi detentivi hanno ripreso nuovamente consistenza dopo il breve periodo di relativa tranquillità seguito all'emanazione del provvedimento clemenziale dell'indulto - sono stati adottati provvedimenti deflattivi (gli ultimi in data 24 giugno e 16 luglio) e si avrà cura di intervenire ancora ove le esigenze dell'istituto lo richiedano.

Anche il Provveditorato di Bologna, nell'ambito delle proprie competenze territoriali, ha predisposto opportune misure per far fronte alla situazione di disagio della struttura penitenziaria in questione.

Si resta a disposizione.

IL DIRETTORE GENERALE
Dot.ssa Maria Letizia TRICOLI
Magistrato

11

11



PREFETTURA
Ufficio Territoriale del Governo
di Forlì-Cesena

28 GEN. 2009

1

*Ministero Della Giustizia
Dipartimento Dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Casa Circondariale
Forlì*

Prot. nr.

891

Forlì li 22.1.2009

28.1.09

PREFETTURA DI FORLÌ-CESENA
Ufficio Territoriale del Governo
AREA I

N. 163/09/OP

DATA 28.01.09

AL SIG. PREFETTO DI
FORLÌ

*In Fianelli
pura condotta*

Pellegrini

Oggetto: Situazione del personale di Polizia penitenziaria

Come richiesto in merito alla situazione del personale di Polizia penitenziaria di questa struttura, anche in relazione alle notizie apparse sulla stampa locale, rappresento quanto segue.

L'organico del personale di polizia penitenziaria assegnato a questo istituto è di n. 125 unità, mentre ne sono presenti soltanto 98, comprese quelle distaccate da altri istituti (4, mentre i distacchi in uscita sono 15): di queste due sono assenti da oltre sei mesi su disposizione della CMO di Chieti, una espleta mansioni ridotte ed un'altra sta attualmente frequentando il corso di formazione per vice sovrintendenti.

In particolare sono in servizio effettivo n.16 unità femminili, sulle 18 previste, di cui due appartengono al ruolo degli ispettori e tre a quello dei sovrintendenti. Delle restanti 12 unità, ben cinque beneficiano della legge n. 104/92, motivo per cui mensilmente mancano 15 turni lavorativi con conseguente aggravio di lavoro per le altre unità.

La situazione del personale maschile è ancora più grave, in quanto con il personale a disposizione (82 unità) non si riescono a coprire neanche tutti i posti di servizio previsti per garantire il livello minimo di sicurezza, in particolare nei turni pomeridiani e notturni. Per questo motivo da qualche giorno sono state impartite disposizioni per evitare di ricevere detenuti nuovi giunti nella fascia notturna (24/07).

Nella sezione a custodia attenuata destinata ai tossicodipendenti, dove di recente è accaduto che un detenuto ha scardinato la serratura della cella, operano soltanto 10 unità di personale, che devono garantire la sorveglianza di n. 37 ristetti, alloggiati su due piani, oltre a garantire la sorveglianza durante i colloqui con gli operatori ed i familiari, la fruizione dell'aria all'aperto e il regolare svolgimento delle attività trattamentali.

Al Nucleo traduzioni sono assegnate 10 unità di personale, compreso il coordinatore, a fronte di una previsione organica di 20, assolutamente insufficiente per

Sip. FW

la movimentazione giornaliera dei detenuti. le scorte, anche attingendo il personale dall'interno, sono sempre sottodimensionate e vengono impiegate di frequente anche in più traduzioni nella stessa giornata, oltre a sopportare i disagi di un servizio che non ha orari.

La carenza di personale comporta l'articolazione del servizio su tre quadranti, anzicchè sui quattro previsti, e la richiesta di prestazioni di lavoro straordinario è continua. Anche la fruizione di riposi e congedi è compromessa, tanto che durante le recenti festività natalizie è stato possibile accogliere soltanto un terzo delle richieste di ferie presentate.

Tale situazione è motivo di continue lagnanze da parte del personale, che allo stato è esasperato e demotivato, oltre che reattivo a qualsiasi richiesta di collaborazione.

Si resta a disposizione per qualsiasi altra informazione sarà ritenuta utile.

IL DIRETTORE
Dott.ssa ~~Rosa~~ Alba CASELLA

PREFETTURA
Ufficio Territoriale del Governo
di Forlì-Cesena

21 GEN. 2009



*Ministero Della Giustizia
Dipartimento Dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Casa Circondariale
Forlì*

Prot.nr

134/09-M

Forlì, 21.1.09

Alla Procura della Repubblica
Presso il Tribunale

FORLÌ

Alla Questura

FORLÌ

Al Comando Provinciale Carabinieri

FORLÌ

Al Comando Compagnia Guardia di
Finanza

FORLÌ

Al Comando Polizia Municipale

FORLÌ

Si comunica che per motivi di sicurezza, connessi alla grave carenza di personale di polizia penitenziaria, che affligge questa struttura, allo stato non è possibile accettare detenuti nuovi giunti nella fascia oraria compresa tra le ore 24 e le ore 7.

Sarà cura di questa Direzione comunicare quando la situazione si sarà normalizzata

Si ringrazia per la collaborazione.

IL DIRETTORE
Dott.ssa Rosa Alba CASELLA